



**Bipiemme Vita SpA  
Milano**

**Fondo interno assicurativo  
“BPMVITA ORIZZONTE 19”**

**Periodo chiuso al 20 dicembre 2019**



## Relazione della società di revisione indipendente

Al Consiglio di Amministrazione di  
Bipiemme Vita SpA  
Milano

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della “Sezione Patrimoniale” (Allegato 1) e della “Sezione Reddittuale” (Allegato 2) dell’allegato Rendiconto della gestione del Fondo interno assicurativo “bpmvita orizzonte 19” per il periodo dal 1° gennaio 2019 al 20 dicembre 2019 (di seguito anche i “Prospetti”), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del fondo ed il calcolo del valore della quota (articoli 6 e 7), le tipologie di investimenti (articolo 4) e le spese a carico del fondo (articolo 8) (Allegato 4), predisposti da Bipiemme Vita SpA (la “Società”) per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n° 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

### **Responsabilità degli Amministratori**

Gli Amministratori di Bipiemme Vita SpA sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n° 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

### **Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità**

Abbiamo rispettato i principi sull’indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.

---

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d’Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

### **Responsabilità della società di revisione**

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddittuale del Rendiconto della gestione del Fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information ("ISAE 3000 revised")* emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dall'articolo 4 del Regolamento;
- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddittuale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura del periodo;
- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine del periodo.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare, abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura del periodo;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura del periodo;
- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura del periodo;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n° 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### ***Giudizio***

A nostro giudizio, la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto della gestione del Fondo interno assicurativo “bpmvita orizzonte 19”, relative al periodo dal 1° gennaio 2019 al 20 dicembre 2019, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n° 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo.

### ***Richiamo di informativa***

Come riportato nelle Note Illustrative del Fondo interno assicurativo “bpmvita orizzonte 19”, la Compagnia ha provveduto, in data 20 dicembre 2019, a chiudere il Fondo stesso, giunto a scadenza secondo quanto previsto dalla Scheda Sintetica e dal Fascicolo Informativo del prodotto.

### ***Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo***

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del Fondo interno assicurativo “bpmvita orizzonte 19” che descrivono i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto della gestione del Fondo interno assicurativo “bpmvita orizzonte 19” sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto della gestione del Fondo interno assicurativo “bpmvita orizzonte 19” possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 19 marzo 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Alberto Buscaglia".

Alberto Buscaglia  
(Revisore legale)



BPMVITA

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi

Allegato 1

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) bpmvita orizzonte 19

SEZIONE PATRIMONIALE AL 20-12-2019

ATTIVITÀ	Situazione al 20-12-2019		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale attività	Valore complessivo	% sul totale attività
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI</b>			<b>17.228.036,97</b>	<b>98,09</b>
A1. Titoli di debito			16.263.368,00	92,59
A1.1. Titoli di Stato			16.263.368,00	92,59
A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili				
A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
A2. Titoli azionari				
A3. Parti di O.I.C.R.			964.668,97	5,50
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI</b>				
B1. Titoli di debito				
B1.1. Titoli di Stato				
B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili				
B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi				
B2. Titoli azionari				
B3. Parti di O.I.C.R.				
<b>C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
C1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
C2.1. Opzioni				
<b>D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITÀ MONETARIE</b>				
<b>E. DEPOSITI BANCARI</b>	<b>14.671.257,77</b>	<b>99,97</b>	<b>106.136,39</b>	<b>0,60</b>
F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare				
<b>G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI</b>				
<b>H. ALTRE ATTIVITÀ</b>	<b>4.181,46</b>	<b>0,03</b>	<b>229.861,21</b>	<b>1,31</b>
H1. Ratei attivi	110,60	0,00	225.179,61	1,28
H2. Altri attivi (da specificare)	4.070,86	0,03	4.681,60	0,03
H2.1. Crediti d'imposta				
H2.2. Crediti per ritenute	82,45	0,00	62,11	0,00
H2.3. Sopravvenienze attive				
H2.4. Crediti diversi				
H2.5. Commissioni retrocesse	3.988,41	0,03	4.619,49	0,03
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>14.675.439,23</b>	<b>100,00</b>	<b>17.564.034,57</b>	<b>100,00</b>

PASSIVITÀ E NETTO	Situazione al 20-12-2019		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	% sul totale passività	Valore complessivo	% sul totale passività
<b>I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>				
I1. Negoziati (da specificare ulteriormente)				
I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente)				
<b>L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITÀ MONETARIE</b>				
<b>M. ALTRE PASSIVITÀ</b>	<b>-14.086,34</b>	<b>100,00</b>	<b>-3.681,73</b>	<b>100,00</b>
M1. Ratei passivi				
M2. Spese pubblicazione quota	-38,92	0,28		
M3. Spese revisione rendiconto	-3.191,94	22,66		
M4 Commissioni di Gestione	-10.855,48	77,06	-3.652,81	99,21
M5. Passività diverse			-28,92	0,79
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>-14.086,34</b>	<b>100,00</b>	<b>-3.681,73</b>	<b>100,00</b>
<b>VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO</b>		<b>14.661.352,89</b>		<b>17.560.352,84</b>
Numero delle quote in circolazione		2.658.006,06800		3.196.576,17700
Valore unitario delle quote		5,52		5,49

Movimenti delle quote nell'esercizio	I trimestre	II trimestre	III trimestre	IV trimestre
Quote emesse				
Quote rimborsate	166.842,19600	171.169,38000	94.891,04300	2.763.673,55800

Milano, 20/02/2020

BIPMEVITA SPA  
L'Amministratore Delegato  
Domenico Ivan Lapenna



BPMVITA

Schema di rendiconto dei fondi interni assicurativi

Allegato 2

RENDICONTO DEL FONDO INTERNO (comparto) bpmvita orizzonte 19

SEZIONE REDDITUALE AL 20-12-2019

	Rendiconto al 20-12-2019	Rendiconto esercizio precedente
<b>A. STRUMENTI FINANZIARI</b>		
A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI	436.330,01	769.155,17
A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito	436.330,01	769.155,17
A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari		
A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R.		
A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI	-211.667,87	-110.469,86
A2.1 Titoli di debito	-415.190,89	-108.769,86
A2.2. Titoli azionari		
A2.3. Parti di O.I.C.R.	203.523,02	-1.700,00
A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE		-881.073,06
A3.1. Titoli di debito		-762.087,17
A3.2. Titoli di capitale		
A3.3. Parti di O.I.C.R.		-118.985,89
<b>Risultato gestione strumenti finanziari</b>	<b>224.662,14</b>	<b>-222.387,75</b>
<b>B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI</b>		
B1. RISULTATI REALIZZATI		
B1.1. Su strumenti negoziati		
B1.2. Su strumenti non negoziati		
B2. RISULTATI NON REALIZZATI		
B2.1. Su strumenti negoziati		
B2.2. Su strumenti non negoziati		
<b>Risultato gestione strumenti finanziari derivati</b>		
<b>C. INTERESSI ATTIVI</b>	<b>332,28</b>	<b>164,19</b>
C1. SU DEPOSITI BANCARI	332,28	164,19
C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI		
<b>D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI</b>		
D1. RISULTATI REALIZZATI		
D2. RISULTATI NON REALIZZATI		
<b>E. PROVENTI SU CREDITI</b>		
<b>F. ALTRI PROVENTI</b>	<b>77,91</b>	<b>57,69</b>
F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI		
F2. PROVENTI DIVERSI	77,91	57,69
<b>Risultato lordo della gestione di portafoglio</b>	<b>225.072,33</b>	<b>-222.165,87</b>
<b>G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare)</b>		
G1. Bolli, spese e commissioni		
<b>Risultato netto della gestione di portafoglio</b>	<b>225.072,33</b>	<b>-222.165,87</b>
<b>H. ONERI DI GESTIONE</b>	<b>-170.131,50</b>	<b>-224.103,25</b>
H1 Commissioni di Gestione	-166.843,88	-219.391,91
H2. Spese pubblicazione quota		-1.439,60
H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia	-3.287,62	-3.271,74
H4. Altri oneri di gestione		
<b>I. ALTRI RICAVI E ONERI</b>	<b>17.967,92</b>	<b>18.807,27</b>
I1. Altri ricavi	17.967,92	18.807,27
I2. Altri costi		
<b>Utile/perdita della gestione del Fondo</b>	<b>72.908,75</b>	<b>-427.461,85</b>

## SEZIONE DI CONFRONTO \*

Rendimento della gestione		Volatilità della gestione	
Rendimento del benchmark		Volatilità del benchmark **	
Differenza		Volatilità dichiarata ***	

\* Per le imprese che hanno adottato un benchmark \*\* indicate soltanto in caso di gestione passiva

\*\*\* indicate soltanto in caso di gestione attiva

## SEZIONE DI CONFRONTO \*

Rendimento della gestione	0,55	Volatilità della gestione	1,08
		Volatilità dichiarata	9,54

\* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark

Milano, 20/02/2020

BIPENNEMME VITA SPA  
L'Amministratore Delegato  
Domenico Ivan Lapenna

## NOTE ILLUSTRATIVE

### PREMESSE

Nel Fondo interno assicurativo “*bpmvita orizzonte 19*” sono confluiti i premi versati dai contraenti della omonima polizza assicurativa a premio unico “*bpmvita orizzonte 19*”, le cui prestazioni sono collegate alle quote (quota di riferimento) in cui è suddiviso il patrimonio del Fondo.

Il periodo di riferimento del rendiconto della gestione del presente Fondo è 1/1/2019 – 20/12/2019, essendo il 20/12/19 la data di scadenza dei relativi contratti, nonché la data dell’ultimo valore quota utilizzato per la liquidazione dei medesimi.

### DETERMINAZIONE DEL VALORE DELLA QUOTA

Il valore unitario della quota viene determinato settimanalmente, ogni mercoledì, tranne nei giorni di chiusura delle Borse Valori Nazionali, dividendo il valore complessivo netto del Fondo interno per il numero delle quote riferite allo stesso Fondo interno.

Il valore complessivo netto del Fondo interno, determinato settimanalmente, è pari al valore delle attività del Fondo interno, al netto di eventuali passività, tenuto conto delle spese e degli oneri a carico del Fondo stesso.

Il Fondo ha conseguito pienamente l’obiettivo di rendimento di cui all’art. 2 del Regolamento (cd. “Obiettivo di Performance”).

Pertanto, nel presente rendiconto, il rendimento della gestione rappresenta la variazione percentuale del valore unitario delle quote dal 31.12.2018 al 20.12.2019.

In considerazione dello stile gestionale adottato, di tipo flessibile, il benchmark non costituisce un indicatore significativo.

La volatilità della gestione rappresenta la deviazione standard annualizzata della serie storica degli incrementi del valore unitario delle quote nel medesimo esercizio di attività.

La volatilità dichiarata rappresenta la volatilità media annua attesa calcolata utilizzando le serie storiche pregresse degli strumenti finanziari di riferimento. Nel corso di questo periodo il valore della quota di riferimento è stato pubblicato sul sito internet della compagnia con variazione settimanale ogni giovedì e replicato giornalmente sino alla valorizzazione successiva.

Il Fondo ha investito il suo patrimonio in quote di OICR di diritto italiano e in titoli di stato.

In presenza di accordi con soggetti terzi le utilità riconosciute alla Compagnia, in relazione alle quote di OICR iscritti nel fondo interno, sono state retrocesse al fondo stesso, come previsto dall’art.8 del Regolamento. Il totale delle commissioni retrocesse è stato classificato nella voce II della sezione reddituale del Rendiconto.

Al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi di investimento il Fondo include tra i suoi attivi strumenti finanziari derivati (opzioni), negoziati con Goldman Sachs International.

Nel corso di questo periodo il valore di tali strumenti è risultato pari a zero.

La gestione del Fondo interno è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una Società di Revisione iscritta nel Registro dei Revisori legali, che accerta la rispondenza della gestione al Regolamento del Fondo ed il calcolo del valore unitario delle quote del Fondo alla chiusura dell’esercizio.

I criteri di valutazione adottati per il calcolo del valore del patrimonio netto del fondo sono i seguenti :

1. le operazioni di compravendita di titoli o di quote di Fondi Comuni di Investimento sono contabilizzate nel portafoglio del Fondo sulla base della data di effettuazione delle operazioni;
2. gli interessi, gli altri proventi, gli oneri di gestione e le spese a carico del fondo sono registrati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione di ratei attivi e passivi;
3. gli interessi attivi sono stati contabilizzati al lordo delle ritenute d’acconto;
4. l’immissione e il prelievo delle quote del Fondo interno sono stati rilevati a norma del Regolamento del Fondo;
5. le quote di Fondi Comuni di Investimento sono state valutate all’ultimo prezzo ufficiale, determinato e comunicato dalle Società di gestione;
6. alla chiusura dell’esercizio la valutazione delle quote di Fondi Comuni di Investimento è stata effettuata sulla base degli ultimi prezzi ufficiali calcolati dalle Società di gestione.

### COSTI A CARICO DEL FONDO

Sono a carico del Fondo interno la commissione di gestione, le spese di verifica e revisione del Fondo, le spese di pubblicazione del valore della quota, nonché ogni altra spesa o tassa eventualmente dovuta per legge.

La commissione di gestione del Fondo interno, pari al massimo all’1,1917% su base annua, è calcolata settimanalmente sul valore del prodotto tra il numero delle quote in circolazione alla data calcolo ed il valore unitario della quota, convenuto alla data di decorrenza iniziale.

Tale commissione viene prelevata dalle disponibilità del Fondo con cadenza mensile.

Sono a carico della Compagnia tutte le altre spese diverse da quelle indicate nel Regolamento.

Milano, 20/02/2020



## REGOLAMENTO DEI FONDI

### **Articolo 1 – Costituzione e denominazione del Fondo Interno**

Bipiemme Vita S.p.A. (la “**Compagnia**”) ha istituito secondo le modalità illustrate nel presente Regolamento, un Fondo Interno di gestione di valori mobiliari (il “**Fondo**” o il “**Fondo Interno**”) - di esclusiva proprietà della Compagnia.

Il Fondo Interno è denominato: *bpmvita orizzonte 19*.

### **Articolo 2 – Obiettivi e caratteristiche del Fondo Interno**

Il Fondo Interno è destinato ad Investitori-Contraenti che desiderino bilanciare la necessità di proteggere parzialmente il valore del loro investimento iniziale con l’esigenza di realizzare un rendimento mediante una gestione professionale degli investimenti.

**Il Fondo Interno è strutturato per un investimento che si protragga per l’intera durata del prodotto finanziario-assicurativo a cui è collegato. Qualora l’Investitore-Contraente decida di chiedere il rimborso delle quote assegnate prima del 20 dicembre 2019, l’ammontare di tale rimborso dipenderà dai prezzi di mercato delle attività del Fondo Interno al momento della loro valorizzazione. Pertanto, l’intero capitale del Investitore-Contraente risulterà a rischio.**

**Sebbene il Fondo Interno cerchi di proteggere le somme conferite dagli Investitori-Contraenti attraverso un meccanismo dinamico di allocazione degli investimenti, non vi è alcuna garanzia che ciò si tradurrà nella conservazione di dette somme e/o nel loro incremento, data la possibilità di inadempimento degli emittenti, del rischio di controparte, di deterioramento del credito, di oscillazioni del tasso di interesse e, in generale, di tutti i rischi connessi all’investimento in quote. Pertanto gli Investitori-Contraenti possono incorrere in perdite, parziali o totali.**

**I potenziali Investitori-Contraenti devono quindi prendere in considerazione attentamente quanto illustrato nel presente Regolamento nel valutare il merito e l’adeguatezza dell’investimento in quote di *bpmvita orizzonte 19*.**

**Non si pretende che i fattori di rischio illustrati al seguente articolo 5 – “*Fattori di Rischio*” siano un elenco completo dei rischi connessi agli investimenti del Fondo Interno. A tale proposito gli Investitori-Contraenti devono analizzare tutti i potenziali conflitti di interessi, i rischi e comunque tutti quegli elementi che ritenessero potenzialmente negativi, con i propri consulenti finanziari e legali.**

In particolare, *bpmvita orizzonte 19* persegue, di norma e salvo quanto previsto successivamente circa l’aleatorietà degli stessi in funzione dei rischi connessi con l’investimento:

- 1) un obiettivo di protezione (l’“**Obiettivo di Protezione**”), che **mira a** restituire, a scadenza, in assenza di riscatti, un importo che sia pari al 95% (novantacinque per cento/00) del Premio versato all’origine di un contratto finanziario-assicurativo collegato alle prestazioni del Fondo Interno attraverso le relative Condizioni di Assicurazione;
- 2) un obiettivo di rendimento (l’“**Obiettivo di Performance**”), che **mira a** corrispondere:
  - (a) al 25/03/2015, all’Investitore-Contraente, in assenza di riscatti, un importo massimo pari al 5,00% (cinque per cento) (la “**Cedola**”) del Premio versato all’origine del contratto finanziario-assicurativo collegato alle prestazioni del Fondo Interno attraverso le relative Condizioni di Assicurazione. La Cedola non sarà corrisposta, o sarà corrisposta solo in parte, qualora gli attivi del Fondo fossero insufficienti;
  - (b) alla scadenza del contratto un importo variabile.

L’Obiettivo di Protezione è perseguito attraverso una gestione basata sull’allocazione dinamica degli investimenti tra una componente protetta (la “**Componente Protetta**”) e una componente a rischio (la “**Componente a Rischio**”), in funzione dell’evoluzione del Valore della Quota del Fondo Interno o, più in generale, dell’andamento dei mercati finanziari in cui il Fondo investe.

La Componente Protetta è la componente del Fondo rappresentata da titoli di Stato italiani e OICR obbligazionari e monetari, funzionale alla protezione del capitale alla Data di Scadenza.

La composizione della Componente a Rischio è rappresentata da OICR azionari, obbligazionari e monetari ed è determinata dal Gestore in funzione di una metodologia di selezione degli OICR e di impostazione di asset allocation di portafoglio del Fondo sia in chiave tattica (di breve periodo volta a ricercare le opportunità di mercato) che strategica (di più lungo respiro improntata ai fondamentali economici).

Il Fondo costituisce patrimonio distinto, a tutti gli effetti, dal patrimonio della Compagnia, nonché da quello di ogni altra attività gestita dalla stessa.



Il Fondo è, limitatamente alla seconda annualità, a distribuzione di proventi successivamente è ad accumulazione.

Il Fondo inizierà la propria attività il 25/03/2013 e la cesserà, salvo proroghe, il 20/12/2019.

### **Articolo 3 – Partecipanti ai Fondi Interni**

Nel Fondo Interno possono confluire esclusivamente le somme corrisposte a seguito della conclusione di contratti finanziari-assicurativi correlati al Fondo stesso dalle proprie Condizioni di Assicurazione

**Il Fondo Interno è adatto solo ad Investitori-Contraenti che, ragionevolmente, possono accantonare le somme investite fino al 20 dicembre 2019 e che hanno una propensione al rischio medio-alta.**

### **Articolo 4 – Criteri di investimento del Fondo Interno**

**La gestione del Fondo Interno e l'attuazione delle politiche di investimento competono esclusivamente alla Compagnia, che vi provvede nell'interesse degli Investitori-Contraenti.**

La Compagnia, secondo la vigente normativa e nell'ottica di una più efficiente gestione, ha la facoltà di conferire a soggetti esterni deleghe gestionali. Anche in tale ipotesi, i criteri di allocazione del patrimonio del Fondo sono comunque predefiniti dalla Compagnia che esercita un costante controllo sulla rispondenza dell'esecuzione delle attività delegate rispetto alle istruzioni periodicamente impartite. La Compagnia ha, in ogni caso, l'esclusiva responsabilità nei confronti degli Investitori-Contraenti per l'attività di gestione del Fondo.

La gestione del Fondo Interno è finalizzata alla crescita del capitale investito nel lungo termine ed è caratterizzata da un profilo di rischio: medio-alto.

Il Fondo Interno, sempre nel rispetto della vigente normativa, investe:

- prevalentemente in quote di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio), armonizzati e non armonizzati, monetari, obbligazionari ed azionari, promossi e gestiti da primarie Società di Gestione del Risparmio nazionali ed estere, conformi alla Direttiva 85/611/CEE, modificata dalla Direttiva 88/220/CEE e successive modifiche;
- strumenti finanziari, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della direttiva 89/647/CEE, da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati ovvero da soggetti residenti nei predetti Stati membri;
- strumenti monetari, emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più dei predetti Stati e abbiano una scadenza non superiore a sei mesi.
- in via residuale in strumenti finanziari derivati, in coerenza con i profili di rischio e con i suoi obiettivi, con lo scopo di realizzare un'efficace gestione del portafoglio e/o di ridurre la sua rischiosità,

La Compagnia si riserva la facoltà di detenere, in qualsiasi momento, una parte o tutto il patrimonio in disponibilità liquide e, più in generale, la facoltà di assumere in relazione all'andamento dei mercati finanziari o ad altre specifiche situazioni congiunturali, scelte per la tutela dell'interesse dei partecipanti.

La politica d'investimento prevede un'allocazione dinamica orientata prevalentemente verso quote di più OICR che investono in strumenti del mercato monetario, azioni di società e altri titoli equivalenti ad azioni di società, obbligazioni e altri titoli di debito, sia di Area Euro che internazionali.

In termini di rilevanza il totale degli OICR oggetto di investimento sono costituiti principalmente da strumenti emessi da soggetti aventi sede nell'area Europa. Sarà inoltre possibile effettuare investimenti in modo contenuto in OICR specializzati in azioni emesse da soggetti aventi sede nell'area nordamericana, nell'area del Pacifico, dei Paesi emergenti e/o in via di sviluppo.

Lo stile di gestione adottato è di tipo attivo nei confronti degli obiettivi di cui all'articolo 2 – “*Obiettivi e caratteristiche del Fondo Interno*”.

La strategia di gestione prevede una selezione, in funzione di parametri quantitativi e qualitativi, di OICR che presentano le migliori possibilità di sovraperformare i rispettivi mercati di riferimento.

Nella selezione degli eventuali investimenti in valuta estera viene tenuto conto del criterio di ripartizione degli stessi in funzione dell'elemento valutario e della conseguente componente aggiuntiva di rischio cambio. La Compagnia ha la facoltà di utilizzare strumenti di copertura del rischio di cambio e tecniche negoziali aventi ad oggetto valori mobiliari finalizzati alla buona gestione del Fondo Interno.

Il Fondo ha la facoltà di investire in strumenti finanziari, promossi, istituiti o gestiti da ANIMA SGR S.p.A., ANIMA Asset Management Limited e qualsiasi altra società faccia parte del gruppo Asset Management Holding S.p.A. da altri soggetti appartenenti o partecipati dal Gruppo Bipiemme e/o da Covéa Société de Groupe d'Assurance Mutuelle SGAM.

Il Fondo Interno *bpmvita orizzonte 19* è denominato in Euro ma i suoi investimenti possono avere ad oggetto anche strumenti finanziari denominati, direttamente o indirettamente, in valute diverse dall'Euro.



### **Articolo 5 – Fattori di rischio**

Gli strumenti finanziari in cui il Fondo Interno Investe sono soggetti ai movimenti e alle incertezze dei mercati e, di conseguenza, i potenziali Investitori-Contraenti devono attentamente valutare i potenziali rischi connessi a detti strumenti di seguito descritti ovvero:

#### rischio connesso alla variazione del prezzo

l'andamento del Valore della Quota del Fondo Interno a cui il prodotto è collegato può essere influenzato da fattori imprevedibili. L'ammontare del capitale investito in quote del Fondo Interno può variare in relazione alla tipologia di strumenti finanziari e ai settori di investimento, nonché ai diversi mercati di riferimento.

A titolo esemplificativo questi fattori possono essere ricondotti a:

- volatilità, ovvero la frequenza e l'ampiezza dei movimenti degli strumenti finanziari in cui le somme conferite nel Fondo Interno sono impiegate; è impossibile prevedere l'andamento futuro dei mercati azionari e obbligazionari sulla base dei rispettivi andamenti storici;
- eventi economici, di natura militare, finanziaria, normativa, politica, terroristica o di altra natura che esercitino un'influenza sui mercati finanziari e, in particolare, sui mercati azionari e obbligazionari di riferimento;
- tassi d'interesse e rendimenti di mercato. bpmvita orizzonte 19 prevede la possibilità di investire in titoli di debito, con il conseguente rischio che variazioni positive dei tassi di interesse riducano il loro valore di mercato;

#### rischio connesso alla liquidità

la liquidità degli strumenti finanziari, ossia la loro attitudine a trasformarsi prontamente in moneta senza perdita di valore, dipende dalle caratteristiche del mercato in cui gli stessi sono trattati. In generale i titoli trattati su mercati regolamentati sono più liquidi e, quindi, meno rischiosi, in quanto più facilmente smobilizzabili dei titoli non trattati su detti mercati. L'assenza di una quotazione ufficiale rende inoltre complesso l'apprezzamento del valore effettivo del titolo, la cui determinazione può essere rimessa a valutazioni discrezionali;

#### rischio valutario

la performance del Fondo Interno può essere influenzata in misura significativa dalla volatilità dei cambi contro l'Euro, in quanto sono possibili investimenti in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa dall'Euro;

#### rischio connesso all'utilizzo di strumenti derivati

l'utilizzo di strumenti derivati consente di assumere posizioni di rischio amplificate rispetto a quanto sarebbe possibile tramite un investimento diretto nei sottostanti a cui il derivato fa riferimento (effetto leva). Di conseguenza, una lieve variazione nei prezzi di mercato dei sottostanti gli strumenti finanziari derivati può avere un impatto amplificato in termini di guadagno o perdita sul valore di riscatto o della prestazione assicurata. Tuttavia si evidenzia che il Fondo Interno a cui il prodotto è collegato non prevede la possibilità di assumere posizioni in leva per un valore complessivo superiore al valore del Fondo Interno medesimo;

**Si sottolinea tuttavia che il gestore degli investimenti si riserva la possibilità di utilizzare strumenti finanziari derivati, in coerenza con i profili di rischio e le caratteristiche del Fondo Interno, esclusivamente con il solo scopo di ridurre la rischiosità delle attività finanziarie sottostanti e/o migliorare l'efficienza del portafoglio e comunque sempre nel rispetto della normativa vigente.**

#### rischio di credito (o di controparte)

rappresenta il rischio che un evento inatteso, relativo alla capacità di rimborso o al merito creditizio di una controparte, in particolare emittente di titoli di debito (obbligazioni governative e corporate) o controparte di contratti derivati, faccia variare il valore della propria posizione creditizia, dando luogo ad una diminuzione o ad un azzeramento del valore della posizione stessa.

#### rischio Legato alla Struttura

Il Fondo Interno è strutturato per un investimento che si protragga sino al 20/12/2019.

Qualora l'Investitore-Contraente decida di chiedere il rimborso delle quote in suo possesso prima del 20/12/2019, l'ammontare di tale rimborso dipenderà dai prezzi di mercato delle attività del Fondo Interno al momento della loro valorizzazione. Pertanto, l'intero capitale dell'Investitore-Contraente risulterà a rischio.

#### altri fattori di rischio

le operazioni sui mercati emergenti potrebbero esporre l'Investitore-Contraente a rischi aggiuntivi connessi al fatto che tali mercati potrebbero essere regolati in modo da offrire ridotti livelli di garanzia e protezione agli Investitori-Contraenti. Sono poi da considerarsi i rischi connessi alla situazione politico-finanziaria del Paese di appartenenza degli emittenti.



#### **Articolo 6 – Valore complessivo netto del patrimonio del Fondo Interno**

Il valore complessivo netto del Fondo Interno (il “NAV”) risulta dalla valorizzazione delle attività finanziarie che vi sono conferite, al netto delle passività, delle spese e degli oneri di cui all’articolo 8 del presente Regolamento.

Ai fini della determinazione del valore complessivo netto del Fondo Interno saranno applicati i seguenti principi contabili:

- le negoziazioni sulle attività finanziarie sono contabilizzate sulla base della conclusione dei relativi contratti, anche se non regolati;
- gli interessi e gli altri proventi ed oneri di natura operativa sono registrati secondo il principio della competenza temporale, anche mediante rilevazione di ratei attivi e passivi;
- gli interessi e gli altri proventi attivi vengono registrati al lordo delle eventuali ritenute di acconto;
- i valori mobiliari quotati sono valutati al prezzo ufficiale rilevato nei tempi pervisti al seguente articolo 7 – “Valore unitario della quota”. In caso di assenza di quotazione verrà utilizzato l’ultimo prezzo ufficiale conosciuto; in caso di assenza di quotazioni dovuta ad eventi di turbativa del mercato o per decisioni degli organi di borsa, verrà utilizzato il presunto valore di realizzo determinato su un’ampia base di elementi di informazione oggettivamente considerati.
- i valori mobiliari non quotati sono valutati al presunto valore di realizzo;
- la liquidità è computata al nominale.

#### **Articolo 7 – Valore unitario della quota**

Il valore unitario della quota (il “Valore della Quota”) si calcola dividendo il NAV, o patrimonio netto del Fondo Interno, quantificato con le modalità previste all’articolo 6 del presente Regolamento, per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al giorno di valorizzazione.

Il Valore della Quota viene determinato ogni mercoledì sulla base dei prezzi degli attivi facenti parte del patrimonio del Fondo Interno rilevati il precedente lunedì. Se il lunedì i prezzi di tali attivi fossero indisponibili, il Valore della Quota viene determinato sulla base dei prezzi rilevati il primo giorno utile antecedente detto lunedì.

Qualora il mercoledì coincida con un giorno festivo o di chiusura della Compagnia e comunque quando il gestore, per motivi indipendenti dalla propria volontà, fosse impossibilitato a calcolare il valore unitario della quota detto valore verrà reso disponibile il primo giorno utile successivo.

Il Valore della Quota viene pubblicato giornalmente sul quotidiano M.F. e aggiornato settimanalmente a partire dal giorno successivo a quello della sua disponibilità. Tale valore è già al netto di qualsiasi onere a carico del Fondo Interno. Bipiemme Vita S.p.A. si riserva di variare a suo insindacabile giudizio il quotidiano di pubblicazione.

Al 25/03/2013, data di inizio dell’attività del Fondo Interno, il Valore della Quota è fissato in Euro 5,00 (cinque/00).

#### **Articolo 8 – Spese ed oneri a carico del Fondo Interno**

Sono a carico del Fondo Interno le seguenti spese:

- le commissioni di gestione trattenute dalla Compagnia per il servizio di asset allocation. Le commissioni di gestione annue massime saranno pari all’1,1917% (uno virgola millenovecentodiciassette per cento), del prodotto tra il numero di quote in circolazione e il Valore della Quota al 25/03/2013, pari a € 5,00 (cinque/00) ovvero:

<b>numero di quote in circolazione</b>	×	<b>€ 5</b>	×	<b>1,1917%</b>
--	---	------------	---	----------------

tali commissioni vengono imputate al Fondo settimanalmente e prelevate mensilmente dalle disponibilità del Fondo medesimo;

- le spese di amministrazione e custodia delle attività, i costi connessi all’acquisizione e alla dismissione delle attività, di pubblicazione del valore della quota, nonché quelle sostenute per l’attività svolta dalla società di revisione in relazione al giudizio sul rendiconto del Fondo Interno. Tali spese vengono imputate al Fondo Interno settimanalmente e prelevate periodicamente dalle disponibilità del Fondo;



- eventuali tasse ed imposte previste dalle normative vigenti;
- le eventuali spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo Interno;
- le eventuali spese degli avvisi relativi alle modifiche regolamentari richieste da mutamenti della legge o dalle disposizioni di vigilanza;
- inoltre su bpmvita orizzonte 19 gravano indirettamente i costi propri degli OICR in cui il Fondo Interno investe, ovvero le commissioni di gestione nella misura massima del 3% (tre per cento) su base annua oltre ad eventuali commissioni di incentivo pari al 20% dell'overperformance rispetto al parametro/metodologia di calcolo prevista per ciascun OICR. Qualora le società promotrici di detti OICR modificassero il costo massimo di tali commissioni la Compagnia ne darà comunicazione agli Investitori Contraenti che potranno recedere dal contratto senza penalità. Tuttavia qualora le società promotrici detti OICR dovessero riconoscere, a favore di Bipiemme Vita S.p.A., un rimborso, anche parziale, delle commissioni di cui sopra, l'Impresa di Assicurazione non li tratterrà a proprio vantaggio ma li riconoscerà agli Investitori-Contraenti attribuendoli al patrimonio del Fondo Interno.

Per la quota di patrimonio del Fondo Interno investita in parti di OICR non viene riconosciuto al Fondo Interno alcun credito d'imposta.

#### **Articolo 9 – Revisione contabile**

Il Fondo Interno redige alla fine di ogni esercizio annuale il rendiconto della relativa gestione.

Il rendiconto viene sottoposto al giudizio di una società di revisione iscritta all'albo di cui all'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58. Il rendiconto, corredato dal giudizio espresso dalla società di revisione, viene inviato all'IVASS, è depositato presso la sede legale della Compagnia, pubblicato sul sito Internet ed è disponibile presso tutte le Agenzie degli Intermediari

#### **Articolo 10 – Fusione di un fondo interno o di un comparto di fondo interno con altri fondi interni o con altri comparti di fondi interni e modifiche al Regolamento**

La Compagnia si riserva la facoltà di effettuare operazioni di fusione tra fondi interni, esclusivamente ove queste siano volte a conseguire l'interesse degli Investitori-Contraenti e siano motivate da esigenze di adeguatezza dimensionale del fondo, ovvero di efficienza gestionale, con particolare riferimento alla riduzione dei costi per gli Investitori-Contraenti.

I Fondi dovranno avere caratteristiche simili e l'operazione sarà compiuta nel rispetto degli obiettivi di cui al precedente art. 2.

L'operazione di fusione sarà effettuata a valori di mercato, attribuendo agli Investitori-Contraenti un numero di quote del Fondo incorporante determinato in base al controvalore delle quote possedute del Fondo incorporato, valorizzate all'ultima quotazione ante fusione.

Almeno 60 giorni prima della data stabilita per l'operazione, la Compagnia ne darà preavviso agli Investitori-Contraenti, fornendo i dettagli dell'operazione stessa.

Le modifiche al presente Regolamento eventualmente conseguenti all'operazione di fusione - così come quelle derivanti da disposizioni di normativa primaria o secondaria, ovvero giudicate opportune dalla Compagnia a fronte di mutati criteri gestionali, con esclusione di quelle meno favorevoli per gli Investitori-Contraenti – saranno preventivamente comunicate a ciascun Investitore-Contraente nei termini di cui alla normativa vigente.

A seguito dell'operazione di fusione, gli Investitori-Contraenti interessati avranno la facoltà di chiedere alla Compagnia, mediante raccomandata AR da inviare almeno 30 giorni prima dell'entrata in vigore della modifica, lo switch ad un altro fondo o il riscatto totale senza applicazione delle commissioni o delle penali eventualmente previste per le ordinarie richieste di switch o di riscatto.

**Milano, 20/02/2020**

**BIPIEMME VITA SPA**  
L'Amministratore Delegato  
Domenico Ivani Espenna